

Consiglio dei Ministri n. 38 del 29 settembre 2021

29 Settembre 2021

Il Consiglio dei Ministri, [nella seduta n. 38 del 29 settembre u.s.](#), ha approvato la **Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza (NADEF) 2021**.

La Nota prende atto del miglioramento degli indicatori di crescita e deficit e definisce il perimetro di finanza pubblica nel quale si iscriveranno le misure della prossima Legge di Bilancio, che avrà come obiettivo quello di sostenere la ripresa dell'economia italiana nel triennio 2022-2024, in stretta coerenza con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

La **previsione di aumento del prodotto interno lordo (PIL) per l'anno in corso sale al 6%**, dal 4,5% previsto nel DEF in aprile, mentre la previsione di indebitamento netto (deficit) scende dall'11,8% del PIL nel DEF al 9,4% della NADEF. Anche la stima per il rapporto debito/PIL è rivista al ribasso rispetto al 159,8% previsto nel DEF; ciò implica una flessione dell'incidenza del debito sul prodotto interno lordo al 153,5% già nel 2021.

Per quanto riguarda la **programmazione delle finanze pubbliche**, per il 2022 la NADEF fissa **un obiettivo di deficit pari al 5,6% del PIL**, che si confronta con un saldo a legislazione vigente pari al 4,4%. La NADEF delinea inoltre una **progressiva e significativa riduzione dell'indebitamento netto**, che si attesterà al 3,3% del PIL nel 2024.

In confronto al quadro tendenziale, l'andamento dell'indebitamento netto programmatico è superiore di oltre un punto percentuale di PIL a partire dal 2022. Come risultato del relativo stimolo di bilancio, **la crescita del PIL programmatico è pari al 4,7% nel 2022, 2,8% nel 2023 e 1,9% nel 2024**. La discesa del rapporto debito/PIL proseguirà per raggiungere **il 146,1% nel 2024**.

Inoltre è stato approvato il decreto-legge che introduce disposizioni urgenti in **materia di giustizia e disposizioni di proroga in tema di referendum, assegno temporaneo e IRAP**.

Tra i principali ambiti di intervento si evidenziano i seguenti:

-Assegno temporaneo

Il Consiglio dei Ministri ha inoltre prorogato alla data del **31 ottobre 2021** i termini, precedentemente fissati al 30 settembre 2021, per la **presentazione delle domande di assegno temporaneo** per i figli con effetti retroattivi dal 1° luglio 2021.

-Irap

Il decreto legge rinvia al **30 novembre 2021 il termine per la regolarizzazione del versamento relativo al saldo Irap 2019** ed al primo acconto Irap 2020. La proroga del termine in scadenza al 30 settembre si rende

necessaria poiché la decisione della Commissione Europea sull'estensione delle nuove soglie del Quadro Temporaneo agli aiuti già autorizzati non sarà adottata entro tale termine. Solo a seguito dei chiarimenti che saranno forniti tenendo conto della decisione della Commissione, le imprese potranno valutare se hanno correttamente fruito dell'esenzione prevista dall'art.24 del DL 34 del 19 maggio 2020 (Decreto "Rilancio") o se invece dovranno versare, in tutto o in parte, l'Irap non pagata nel 2020.

Infine ha esaminato alcune leggi regionali deliberando di impugnare tra l'altro:

-la legge della Regione siciliana n. 20 del 29/07/2021 "Legge regionale per l'accoglienza e l'inclusione. Modifiche di norme", in quanto talune disposizioni, eccedendo dalle competenze attribuite alla Regione Siciliana dallo Statuto speciale di autonomia in materia di diritto di asilo e accoglienza, violano l'articolo 117, secondo comma, lettera a) e b), della Costituzione